



# MUNICIPIO della CITTA' DEL VASTO

Provincia di CHIETI

Settore 4 – URBANISTICA E SERVIZI – Servizio Ambiente Ecologia e Sanità Corso Nuova Italia, 66054 VASTO (CH)  
Tel. 0873.3091 - Fax 0873.309440 [www.comune.vasto.ch.it](http://www.comune.vasto.ch.it) PEC: [comune.vasto@legalmail.it](mailto:comune.vasto@legalmail.it) C.F./P.I. : 00120410691

Vasto, 08.01.2021

Al Ministero dell' Ambiente e della  
Tutela del territorio e del mare  
Direzione generale per la crescita  
sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione V – Sistemi di Valutazione  
ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00144 ROMA  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

e p.c.

Alla Commissione tecnica di verifica  
dell' Impatto ambientale VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento territorio – ambiente  
servizio gestione e qualità delle acque  
Ufficio qualità delle acque interne  
[dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.

✓ **Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell' Appennino Centrale (PGRA - AC)**

Con riferimento al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione in oggetto, trasmesso dall' Autorità di Bacino distrettuale dell' Appennino Centrale, ricevuto il 25.11.2020 (prot. nn. 66829), nonché alla comunicazione di avvio delle consultazioni con le ACA, prot. n. 8978 del 07.12.2020, (ricevuta il 15.12.2020 prot. n. 70473),

Con la presente si trasmette la relazione di questo ufficio in cui sono contenute le considerazioni riferite al territorio del Comune di Vasto, ed in particolare ai corsi d'acqua Fiume Sinello e Torrente Buonanotte.

Si comunica altresì che, tutte le attività e le opere che interesseranno le aree SIC, dovranno essere assoggettate alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all' art. 5 del DPR 357/97, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120, di competenza regionale.

Distinti saluti

Servizio ambiente, ecologia e sanità  
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE  
Monteferrante Dott. Stefano



## SETTORE 4° URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente ecologia e sanità

### RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO:** AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE.

Procedimento di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

✓ **Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale (PGRA - AC)**

Premesso che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha trasmesso al Comune di Vasto il rapporto preliminare ambientale per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale* (PGRA-AC) - I° riesame, protocollato al n. 66829 del 25.11.2020, e, con nota prot. n. 8978 del 07.12.2020 (ricevuta il 15.12.2020 prot. n. 70473), ha avviato le consultazioni con le ACA,

Con la presente si evidenzia e relaziona quanto segue.

#### ❖ **PGRA-AC - I° riesame**

Il primo PGRA è stato approvato con DPCM del 27 ottobre 2016. In base alle direttive comunitarie, art. 14 della FD 2007/60/CE, i Piani di gestione del rischio alluvioni devono essere riesaminati e aggiornati ogni sei anni, con predisposizione delle mappe aggiornate del rischio.

Obiettivo generale del riesame del piano è ridurre, nelle zone a rischio alluvioni, conseguenze negative con misure di prevenzione, protezione e di preparazione agli eventi, rispetto:

1. Alla salute umana;
2. Al territorio;
3. Ai beni ambientali, patrimonio culturale;
4. Alle attività economiche e sociali;

Il riesame prevede;

- A) l'individuazione delle criticità, i rimedi possibili, gli interventi non/e strutturali e norme di uso del suolo; parte questa di competenza delle *autorità di bacino distrettuali*;
- B) la predisposizione per la gestione, con piani di emergenza-protezione civile, che contemplano il monitoraggio degli eventi in tempo reale, la sorveglianza e regolazione idraulica, l'allertamento e intervento di soccorso; parte questa di competenza delle *regioni e protezione civile*.

La definizione della mappatura della pericolosità e del rischio contenuta nel PGRA, è aggiornata ogni sei anni, e prende in considerazione i piani di livello regionale quali il P.A.I. e il P.S.D.A. aggiornati a seguito di eventi calamitosi, nonché i piani paesistici, piani di tutela delle acque e piani di settore, con esplicita ricezione nei piani urbanistici regionali, provinciali e comunali.

#### ➤ **VERIFICA PRELIMINARE**

Nella documentazione trasmessa il sub-ambito territoriale di Vasto è catalogato nell'ambito territoriale ITR131 Regione Abruzzo. Le mappe del rischio relative prevedono nuove aree inondabili nel bacino del fiume Sangro, Aventino e fossi senza nome.



## SETTORE 4° URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente ecologia e sanità

Si riferisce che il territorio del Comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello, in confine con il comune di Casalbordino, ed a sud dal torrente Buonanotte, posto a confine con il comune di San Salvo.

Sul territorio comunale insiste il Sito di Interesse Comunitario, SIC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna, i cui terreni ricadono nella Riserva Regionale naturale guidata Punta Aderci, che si estende anche a Sud del porto di Vasto, fino alla Spiaggia di località Vignola.

La Riserva regionale si estende per circa 285 ettari (che arrivano a 400 ettari con l'Area di protezione esterna), dalla spiaggia di Punta Penna, attigua al Porto (Punta della Lotta), fino alla foce fiume Sinello.

E' presente, inoltre nello stesso territorio, la riserva naturale Bosco Don Venazio (situata nei comuni di Pollutri e Vasto) con estensione di 78 ettari.

Nell'area sud del comune di Vasto, esiste l'area SIC Marina di Vasto (IT7140109), che si estende anche nel territorio del comune di San Salvo, oltre il torrente Buonanotte, ed è ricompresa, nei confini della Riserva Regionale Naturale guidata Marina di Vasto, delimitata a sud dal Torrente Buonanotte e ad est, dalla spiaggia/ mare adriatico.

Dalla consultazione del PSDA, Piano Stralcio di Bacino Difesa delle Alluvioni, riferito ai bacini idrografici di rilievo regionale ed a quello di rilievo interregionale del Fiume Sangro, si evince che il terreni limitrofi alla riserva del Bosco Don Venazio sono catalogati di pericolosità idraulica elevata P3, ed di pericolosità idraulica molto elevata P4.

Il fiume Sinello è un fiume "torrentizio" che, negli ultimi decenni, ha risentito in modo particolare dei fenomeni di siccità, causati da una costante riduzione delle precipitazioni, e dall'aumento di fenomeni estremi, con incremento improvviso della portata dell'acqua del fiume.

Si evidenzia inoltre che, il torrente Buonanotte, posto nella zona sud del Comune di Vasto, in confine con il territorio di San Salvo, è stato oggetto, in passato, di fenomeni di esondazione che hanno interessato le zone limitrofe altamente antropizzate e le aree naturali tutelate (Riserva regionale Marina di Vasto, e SIC IT7140109 Marina di Vasto).

### ➤ MISURE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Per quanto attiene il fiume Sinello, le misure da adottare per la mitigazione del rischio nella zona (comprendente la riserva naturale Bosco di Don Venanzio, la foce del Sinello e la riserva Punta Aderci, zone queste scarsamente antropizzate ma di interesse ambientale e naturalistico), possono essere così riassunte:

- opere di rinaturalizzazione, riqualificazione e preservazione degli habitat naturali dell'ambiente atte a mitigare il rischio esondazioni mediante interventi diretti di risagomatura delle sezioni di deflusso tramite il ripristino e la pulizia periodica dell'alveo originale del fiume e della foce, con particolare attenzione alla conservazione della fauna e della flora tutelate.

A tal proposito, si evidenzia che la sponda sud del fiume Sinello, nel Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Punta Aderci, ricade in parte in zona B1 "di rilevante interesse



# MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO

PROVINCIA DI CHIETI

P.zza Barbacani 2 Tel. 0873-3091

---

---

## SETTORE 4° URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente ecologia e sanità

naturalistico”, nell’area più vicina al mare, in parte in zona B3 “di interesse paesaggistico in ambito fluviale”, e, nella zona piu’ interna, in zona R8 “fascia di rispetto della Riserva”. Gli interventi consentiti sono tesi alla conservazione e valorizzazione dell’ambiente naturale e degli ecosistemi tutelati.

Per quanto attiene il torrente Buonanotte, si evidenzia che, lo stesso, nella parte terminale, è munito di argini artificiali costituiti da pareti in c.a. che contengono il deflusso delle acque. Anche questo corso d’acqua necessita di misure di salvaguardia, tese alla ripulitura delle sponde che vengono ostruite dai materiali trasportati dal torrente stesso, e che pertanto riducono la sezione di deflusso. Come sopra specificato, il torrente, in passato, ha provocato fenomeni di esondazione che hanno interessato le zone limitrofe e prossime alla foce, altamente antropizzate, e le aree naturali tutelate (Riserva regionale Marina di Vasto, e SIC IT7140109 Marina di Vasto).

### CONCLUSIONI

Per quanto sopra considerato, si evidenzia che le criticità presenti nella zona della riserva Punta Aderci e della riserva Bosco Don Venazio, inerenti il Fiume Sinello, possono essere risolte con opere a basso impatto ambientale, quali opere naturali che salvaguardino gli habitat tutelati (SIC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna).

In modo analogo, il Torrente Buonanotte necessita di opere di ripulitura dell’alveo e delle sponde artificiali, che ricadono, in parte, all’interno del SIC IT7140109 Marina di Vasto.

Tutte le attività e le opere che interesseranno le aree SIC sopra richiamate, dovranno essere assoggettate alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all’art. 5 del DPR 357/97, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120, di competenza regionale.

Vasto, 08.01.2021

L’istruttore tecnico  
Arch. Paganelli Italo

La responsabile del servizio  
Arch. La Palombara Gisella